



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare M-STO/04 della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare M-STO/04 della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 451 del 27.04.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 06.05.2005, costituita da:

. Prof. Antonio Cardini	Presidente
. Prof. Alberto Preti	Membro
. Dott.ssa Adriana Castagnoli	Segretario

si è convocata in riunione telematica il giorno 20 dicembre 2005 e si è riunita nei giorni 24, 25 e 26 gennaio 2006 presso la Facoltà di Scienze Politiche.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 26 gennaio 2006, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone del Prof. Antonio Cardini e della Dott.ssa Adriana Castagnoli;
- a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati;
- a far compilare ai Commissari una dichiarazione di adesione alla riunione stessa;
- a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- BATTENTE Saverio Luigi
- MENCHETTI Jacopo
- SALZANO Gennaro
- SANTORO Stefano
- VISANI Alessandro

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

Il candidato VISANI Alessandro non si è presentato alla prima prova scritta.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: BATTENTE Saverio Luigi.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 26 gennaio 2006

La Commissione:

. Prof. Antonio Cardini	_____	Presidente
. Prof. Alberto Preti	_____	Membro
. Dott.ssa Adriana Castagnoli	_____	Segretario

PROFILI DI CARRIERA

- **Candidato BATTENTE Saverio Luigi**
Borsa di studio presso l'Università di Siena dal 1996 al 1998. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia costituzionale e amministrativa in età contemporanea presso l'Università di Pavia nel 2002. E' assegnista di ricerca dal 2001 presso il Dipartimento di Scienze storiche, giuridiche politiche e sociali dell'Università di Siena.
Ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Scienze politiche di Siena. Ha tenuto un corso all'Università di Buffalo.
- **Candidato MENCHETTI Jacopo**
Non presenta un profilo di carriera congruo.
- **Candidato SALZANO Gennaro**
Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienza Politica e Istituzioni in Europa presso l'Università di Napoli. E' iscritto all'Albo dei giornalisti pubblicisti. Ha partecipato a convegni, ha tenuto corsi di livello universitario, è tutor presso un Master dell'Università di Cassino, è docente incaricato di Scienza politica e collabora alle attività delle cattedre di Storia dei partiti e dei movimenti politici e di Storia del pensiero politico contemporaneo nella Facoltà di Scienze politiche di Napoli.
- **Candidato SANTORO Stefano**
Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Trieste. Ha ottenuto una borsa di studio presso l'Università di Reading, ha trascorso periodi di ricerca presso la New York University, Department of History, con una borsa di studio Fullbright e in Romania con una borsa del governo romeno e una borsa del Ministero degli Affari Esteri. Ha partecipato a vari convegni e a progetti di ricerca sulla Ost politik italiana nel XX secolo.
- **Candidato VISANI Alessandro**
Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'Italia contemporanea presso l'Università degli Studi Roma Tre. Insegnante in una Scuola Media Superiore, è stato borsista presso la Biblioteca di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Roma e assistente di ricerca presso vari altri archivi. Ha svolto seminari e incarichi di ricerca. Ha collaborato con istituzioni internazionali ed è cultore della materia.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

- **Candidato BATTENTE Saverio Luigi**
 - Il Prof. Antonio Cardini esprime il seguente giudizio:
La brillante produzione scientifica di Battente si articola in un insieme di saggi numerosi e vari per gli argomenti trattati, che vanno dal tema del nazionalismo a quello della cultura giuridica e dell'ordine pubblico, a quello della massoneria, alla borghesia primonovecentesca, a varie recensioni e partecipazioni al dibattito storiografico. Si segnalano due contributi pubblicati su riviste inglesi, sul *Journal of Modern Italian Studies* in merito al tema del *Nation and State Building in Italy*. Lavori condotti con notevole capacità critica, sicuro metodo storiografico e rigore metodologico, nonché su una documentazione ricca ed appropriata. I lavori presentano spunti di originalità e ampio respiro storico. Oltre questi lavori minori spicca il volume su Alfredo Rocco che colma una lacuna affrontata ora con una ricca ed innovativa serie di fonti, elaborate con padronanza di metodo e rigore storiografico, con tratti di originalità nell'interpretazione.
 - Il Prof. Alberto Preti esprime il seguente giudizio:
Presenta un'approfondita monografia sulla figura e il ruolo politico di Alfredo Rocco, dalle origini della sua attività politica, passando attraverso l'adesione al nazionalismo, fino all'importante ruolo giocato - come ministro della Giustizia nella stagione della costruzione e del consolidamento della dittatura fascista - in ordine alla riforma dello Stato, alla costruzione del codice penale, alla controversa edificazione del sistema corporativo. La monografia è punto d'arrivo di un percorso di studi incentrato sul nazionalismo italiano. Su questa materia il

candidato presenta contributi significativi e originali, pubblicati anche su riviste estere. Presenta inoltre pubblicazioni concernenti la storia della società senese e della stampa periodica, e il nesso fra ricerca scientifica e strategie aziendali nel caso della storia dell'Istituto Sclavo. Nelle sue pubblicazioni, che costituiscono contributi originali alla conoscenza storica, fa un uso appropriato delle fonti e della bibliografia e mostra maturità nell'approccio metodologico. Per quanto attiene ai titoli, si sottolinea che il candidato ha un ottimo curriculum, avendo conseguito il Dottorato di ricerca e un Assegno di ricerca dal 2001. Si sottolinea inoltre che ha svolto attività didattica universitaria, coordinando seminari in varie discipline storiche nell'Università di Siena e tenendo un corso di "History and Civilization" nell'Università di Buffalo (Usa).

▪ La Dott.ssa Adriana Castagnoli esprime il seguente giudizio:

La produzione scientifica di Battente si segnala per l'ampiezza e la varietà degli argomenti trattati e per la precisa cognizione storiografica. In particolare B. ha impostato con adeguata metodologia storiografica e con una prospettiva di lungo periodo la questione della costruzione dello Stato italiano. Si è occupato in lavori minori di imprenditoria etnica e ha contribuito in opere collettanee a mettere in luce vicende fra scienza e imprenditoria del nostro paese che precedentemente erano state scarsamente valorizzate dagli studi. E' comunque la ben argomentata e documentata ricostruzione della vicenda politica e intellettuale di Alfredo Rocco che offre un contributo originale alla conoscenza del processo storico di costruzione dello Stato fascista e del peculiare modello di modernizzazione messo in atto dal regime. Per quanto concerne i titoli e i riconoscimenti, il candidato, dottore di ricerca, ha ottenuto il conferimento di un assegno di ricerca e ha svolto attività di docenza presso l'Università di Buffalo.

▪ Giudizio collegiale:

Il candidato presenta lavori di grande interesse, dedicati al tema della costruzione ideologica e giuridica dello stato fascista, ai rapporti fra le ideologie nazionaliste e la costruzione del regime. La materia è specialmente analizzata attraverso la figura di Alfredo Rocco; si colma così una lacuna storiografica rilevante offrendo un'ampia ed innovativa serie di fonti, elaborate con padronanza di metodo e rigore storiografico, con originalità nell'interpretazione e ampio respiro. Diversi saggi affrontano tematiche connesse e differenziate, che attestano capacità di affrontare temi importanti a livello storiografico, e ne confermano il contributo rilevante nel panorama degli studi. Le sedi di pubblicazione sono qualificate sul piano nazionale. Il brillante percorso formativo presenta, oltre al dottorato, notevoli esperienze di ricerca e di studio, nonché di attività didattica anche all'estero.

• **Candidato MENCHETTI JACOPO**

▪ Il Prof. Antonio Cardini esprime il seguente giudizio:

Titoli scientifici non valutabili.

▪ Il Prof. Alberto Preti esprime il seguente giudizio:

Non presenta titoli né pubblicazioni. Presenta un sintetico curriculum dal quale non risulta che abbia proseguito, dopo la laurea, nel lavoro di ricerca storica.

▪ La Dott.ssa Adriana Castagnoli esprime il seguente giudizio:

Il curriculum del candidato non rivela un profilo adeguato di ricerca storica, non avendo egli prodotto né pubblicazioni né titoli specifici successivi alla laurea.

▪ Giudizio collegiale:

Non presenta titoli né pubblicazioni. Il sintetico curriculum non rivela che il candidato abbia proseguito, dopo la laurea, nel lavoro di ricerca storica.

• **Candidato SALZANO GENNARO**

▪ Il Prof. Antonio Cardini esprime il seguente giudizio:

Il candidato Salzano presenta un volumetto sui Cattolici democratici nell'unificazione europea, che ha caratteristiche didattiche senza approfondimenti critici. E' tuttavia lavoro diligente e ben fatto. Oltre a due articoli di minore entità su Gonnella e il Federalismo europeo, presenta la rielaborazione della tesi di laurea e della tesi di dottorato. Quest'ultima, in corso di pubblicazione, sul Ministero degli esteri nel secondo dopoguerra, è un lavoro che ancora risente di certe note a carattere descrittivo.

▪ Il Prof. Alberto Preti esprime il seguente giudizio:

Affronta nelle sue pubblicazioni il tema delle concezioni e dell'opera dei democratici cristiani nell'ambito della politica estera italiana negli anni della ricostruzione postbellica, con particolare riferimento al processo di integrazione europea. Presenta, oltre ad alcune recensioni, due articoli i cui contenuti sono ripresi nel volumetto sui cattolici democratici nell'unificazione europea, costruito sulla base della letteratura storiografica e sugli Atti e documenti della Democrazia cristiana, anch'essi editi. Si tratta di una pubblicazione agile, di buon taglio divulgativo e di utile impiego per la didattica di livello universitario. Per quanto concerne i titoli, si segnala che il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca (v. curriculum), ha tenuto per un biennio l'incarico di Scienza della Politica nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stato tutor e responsabile di seminari in discipline concernenti la storia della politica estera nella seconda metà del '900 presso le Università di Cassino e di Napoli Federico II. In questa direzione si è mossa anche la sua attività di ricerca nell'ambito del Dottorato, come sta a dimostrare la relativa tesi (che presenta in forma dattiloscritta) sulla storia del Ministero degli Esteri.

- La Dott.ssa Adriana Castagnoli esprime il seguente giudizio:
La produzione scientifica di Salzano si compendia nel volume monografico con il quale egli ripercorre le vicende dei cattolici democratici nel processo di discussione e di impianto dell'unificazione europea, attingendo a fonti e documenti editi e alla letteratura storiografica, utile in particolare per la didattica universitaria. Per quanto concerne titoli e riconoscimenti, il candidato, dottore di ricerca, ha ottenuto una borsa di studio per un master presso l'Università degli studi di Cassino; è stato docente incaricato presso l'Università delle Orsoline di Napoli e tutor presso un master dell'Università di Cassino.
- Giudizio collegiale:
Il candidato presenta una monografia sui cattolici democratici nel processo di costruzione della Comunità europea a partire dal 1942. Si tratta di opera costruita sulla base della letteratura storiografica e di alcune fonti edite, di utile impiego per la didattica universitaria. Per quanto concerne i titoli, il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca, ha avuto un incarico d'insegnamento nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stato tutor e responsabile di seminari in discipline storiche presso le Università di Cassino e di Napoli Federico II.
- **Candidato SANTORO STEFANO**
 - Il Prof. Antonio Cardini esprime il seguente giudizio:
Il candidato presenta un volume di buon livello, frutto di una ricerca condotta con scrupolo e serietà, con ricchezza di fonti e sicuro metodo, intorno all'Italia e l'Europa orientale (1918-1943). Interessanti anche gli articoli sugli stessi argomenti, pubblicati in un arco di tempo continuo ed in sedi qualificate.
 - Il Prof. Alberto Preti esprime il seguente giudizio:
Presenta un coerente curriculum di studi, in materia di storia delle relazioni internazionali, sulle relazioni fra l'Italia e i paesi dell'Europa orientale nel '900, culminato nella pubblicazione della monografia, originata dalla tesi di Dottorato, sul nesso fra relazioni culturali, diplomazia e propaganda politica dell'Italia nei confronti dei paesi dell'Est europeo (dalla Grecia alla Finlandia), fra il primo dopoguerra e il 1943. La monografia utilizza con competenza fonti edite e inedite (queste ultime in particolare italiane e statunitensi), dimostra padronanza nella metodologia della ricerca e offre un contributo importante di conoscenza. Il candidato presenta inoltre alcuni saggi, pubblicati su riviste storiche di rilievo nazionale ed estere, che costituiscono per lo più validi studi preparatori alla monografia. Per quanto concerne i titoli, si segnala che il candidato, oltre ad avere conseguito il Dottorato di ricerca (come da curriculum), è risultato vincitore di alcune prestigiose borse di studio internazionali.
 - La Dott.ssa Adriana Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Nel suo percorso di ricerca Santoro ha approfondito in modo lineare e senza soluzioni di continuità temi e momenti diversi della politica di penetrazione culturale fascista nell'Europa orientale compiendo un'ampia e documentata ricognizione sull'argomento, attingendo con solida metodologia a fonti e archivi italiani e stranieri e adottando anche una prospettiva comparativa fra le diverse potenze europee. Punto di sintesi di questo itinerario di ricerca è la monografia sulla diplomazia culturale italiana durante il fascismo che costituisce un utile contributo per la comprensione dell'Italia all'esterno dei confini nazionali e del ruolo svolto dalle componenti più culturali della politica di espansione del regime. Per quanto concerne titoli e riconoscimenti, il candidato, dottore di ricerca, ha ottenuto il conferimento di alcune prestigiose borse di studio internazionali.
 - Giudizio collegiale:

Il candidato presenta un volume, di solido approccio metodologico, nel quale compie un'ampia e documentata analisi della politica di penetrazione culturale fascista nei Paesi dell'Europa orientale, attraverso una ricca documentazione, costituita da fonti a stampa internazionali e documenti inediti. Il candidato presenta inoltre alcuni saggi, pubblicati su riviste storiche nazionali ed estere, che ben documentano il percorso di ricerca preparatorio alla monografia. Per quanto concerne i titoli, oltre ad avere conseguito il Dottorato di ricerca, è risultato vincitore di alcune prestigiose borse di studio internazionali.

- **Candidato VISANI ALESSANDRO**

- Il Prof. Antonio Cardini esprime il seguente giudizio:
La principale pubblicazione è un volumetto sulle elezioni del 1924, condotto con cura utilizzando anche fonti archivistiche e tracciando un profilo corretto in breve numero di pagine su eventi peraltro già percorsi dalla storiografia. A ciò si aggiungono altri contributi, soprattutto sui prigionieri di guerra e sugli internati militari italiani. Si tratta di lavori condotti con appropriato metodo storiografico e che espongono tesi con stile piano e diligente.
- Il Prof. Alberto Preti esprime il seguente giudizio:
Le pubblicazioni presentate dal candidato delineano due percorsi tematici di ricerca. Il primo, connesso al Dottorato di ricerca, si concentra sui meccanismi organizzativi e propagandistici che presiedono alle elezioni politiche del 1924, con particolare riferimento all'area umbro-laziale, studiati con il supporto essenziale delle carte dell'Archivio centrale dello stato e dell'Archivio dello stato di Perugia; ne è scaturita la monografia su "La conquista della maggioranza", in cui l'autore analizza i meccanismi preparatori della vittoria del "listone" fascista, offrendo spunti originali di riflessione su una materia sulla quale esiste un'ampia letteratura storiografica. Il secondo percorso concerne la storia degli internati militari italiani nella seconda guerra mondiale, tema su cui il candidato ha pubblicato alcuni contributi nell'ambito di più ampie iniziative di ricerca e divulgazione. Per quanto concerne i titoli, si segnala, oltre al Dottorato di ricerca, l'incarico di coordinatore di un seminario sugli internati militari italiani presso l'Università di Roma "La Sapienza, dove è cultore della materia di Storia contemporanea.
- La Dott.ssa Adriana Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Il percorso di ricerca di Visani viene messo in luce in particolare nella monografia sulle elezioni del 1924, una vicenda già affrontata dalla letteratura storiografica in quanto snodo decisivo nel passaggio verso il fascismo. Ricorrendo a documenti inedite, Visani apporta nuovi elementi di riflessione sulla costruzione della campagna elettorale soffermandosi sulle modalità di costruzione della maggioranza introdotte dal partito fascista. Per quanto attiene ai titoli e riconoscimenti, il candidato, dottore di ricerca, ha svolto attività didattica presso l'Università "la Sapienza" di Roma.
- Giudizio collegiale:
Presenta una monografia sulle modalità di costruzione della maggioranza nelle elezioni del 1924, attraverso l'analisi della documentazione conservata presso archivi pubblici, offrendo nuovi elementi di riflessione su un evento per altro ampiamente trattato dalla letteratura storiografica. Presenta altri contributi sugli internati militari italiani nella seconda guerra mondiale, che rivelano un buon metodo storiografico. Per quanto concerne i titoli, si segnala, oltre al Dottorato di ricerca, l'incarico di coordinatore di un seminario sugli internati militari italiani presso l'Università di Roma "La Sapienza, dove è cultore della materia di Storia contemporanea.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

• **Candidato BATTENTE SAVERIO LUIGI**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Originale, congrua e pertinente nella trattazione rispetto all'argomento scientifico proposto, scritta con capacità argomentativa e stile fluente nell'espressione. Dimostra ampie conoscenze storiografiche.
II[^] prova: Originale, congrua e pertinente nella trattazione rispetto all'argomento scientifico proposto, scritta con capacità argomentativa e stile fluente nell'espressione. Dimostra ampie conoscenze storiografiche.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Il candidato svolge un'ampia e articolata trattazione dell'argomento proposto, arricchita da numerosi e congrui riferimenti alla letteratura storiografica sul tema.
II[^] prova: Il candidato svolge un'ampia e articolata trattazione dell'argomento proposto, arricchita da numerosi e congrui riferimenti alla letteratura storiografica sul tema.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Il candidato dimostra sicurezza nell'approccio storiografico e padronanza dell'argomento proposto.
II[^] prova: Il candidato utilizza in modo congruo un'ampia letteratura storiografica per argomentare le proprie tesi interpretative.
- Giudizio collegiale:
I[^] prova: Il candidato svolge un'ampia e articolata trattazione dell'argomento, originale, congrua e pertinente.
II[^] prova: Il candidato argomenta una propria tesi interpretativa con stile fluente, dimostrando ampie conoscenze storiografiche.

• **Candidato MENCHETTI JACOPO**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Scolastico, con molte imprecisioni e con giudizi discutibili.
II[^] prova: Scolastico, con molte imprecisioni e con giudizi discutibili.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Trattazione molto sintetica, che si mantiene alla superficie del problema, con varie imprecisioni.
II[^] prova: Trattazione molto sintetica, che non entra nel merito del tema assegnato.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Il candidato dimostra una conoscenza scolastica dell'argomento.
II[^] prova Il candidato mostra un'impostazione manualistica dell'argomento.
- Giudizio collegiale:
I[^] prova: Lo svolgimento ha carattere manualistico e mostra numerose imprecisioni.
II[^] prova: Lo svolgimento ha carattere manualistico e non entra nel merito del tema assegnato.

• **Candidato SALZANO GENNARO**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Il candidato dimostra buone conoscenze storiche esposte con stile appropriato.
II[^] prova: Eccessivamente descrittiva e generica, anche se gli argomenti sono esposti con stile chiaro e leggibile. Dimostra buone conoscenze storiche.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
I[^] prova: Il candidato mostra una buona conoscenza della storia generale e uno stile corretto. Indulge talora in considerazioni di inquadramento che allontanano la trattazione del tema proposto.

II^ prova: Il candidato mostra una buona conoscenza della storia generale e uno stile corretto. Indulge talora in considerazioni di inquadramento che allontanano la trattazione del tema proposto.

- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
I^ prova: Lo svolgimento dimostra una conoscenza generica ma appropriata dell'argomento.
II^ prova: Talvolta elusiva, è scritta con stile chiaro e conciso, seppure senza riferimenti alla letteratura storiografica.
- Giudizio collegiale:
I^ prova: Il candidato mostra una buona conoscenza della storia generale e uno stile corretto.
II^ prova: Il candidato mostra una buona conoscenza della storia generale e uno stile corretto. Mantiene la trattazione su una impostazione generale senza riferimenti alla letteratura storiografica.
- **Candidato SANTORO STEFANO**
- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
I^ prova: Elaborato ben scritto e limpidamente esposto nelle sue interpretazioni, che dimostra buone conoscenze della letteratura storiografica.
II^ prova: Svolgimento un po' generico, che contiene alcune trattazioni che esulano dall'argomento specifico ma scritto in modo ordinato, chiaro ed efficace.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
I^ prova: Svolta con chiarezza d'espressione, mostra buona conoscenza della storia generale e con riferimenti alla letteratura specialistica, che sono in buona parte congrui con gli argomenti assegnati.
II^ prova: Svolta con chiarezza d'espressione, mostra buona conoscenza della storia generale e con riferimenti alla letteratura specialistica, che sono in buona parte congrui con gli argomenti assegnati.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
I^ prova: Il candidato ha svolto il tema proposto mostrando un'ampia conoscenza della letteratura storiografica, che utilizza con varia congruità.
II^ prova: Il candidato ha svolto il tema proposto mostrando un'ampia conoscenza della letteratura storiografica, che utilizza con varia congruità.
- Giudizio collegiale:
I^ prova: Il candidato svolge la prova con efficacia d'espressione, mostrando buone conoscenze della storia generale e della letteratura storiografica. I riferimenti sono in larga parte congrui con la storiografia sull'argomento.
II^ prova: Il candidato svolge la prova con efficacia d'espressione, mostrando buone conoscenze della storia generale e della letteratura storiografica. I riferimenti sono in larga parte congrui con la storiografia sull'argomento.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

• **Candidato BATTENTE SAVERIO LUIGI**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra originalità nel taglio espositivo, padronanza degli argomenti trattati, chiarezza nell'esposizione, ottima conoscenza delle tematiche svolte. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
Dimostra concisione, chiarezza, originalità nell'esposizione, ottima capacità argomentativa e una approfondita problematicità nei temi affrontati. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra chiarezza e concisione nell'esposizione, originalità nel taglio delle argomentazioni e capacità di illustrarle. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- Giudizio collegiale:
Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, originalità nel taglio espositivo, profonde conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza dell'inglese mostrata attraverso la lettura e la traduzione di un brano di un fascicolo della rivista "Modern Italy".

• **Candidato MENCHETTI JACOPO**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
Elementare e scolastico, non ha fornito chiare spiegazioni. Ottima conoscenza dell'inglese.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
Il candidato dimostra nel colloquio di non possedere una sufficiente esperienza di ricerca successiva alla laurea. Ottima conoscenza dell'inglese.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Il candidato dimostra nel colloquio di non possedere una sufficiente esperienza di ricerca successiva alla laurea. Ottima conoscenza dell'inglese.
- Giudizio collegiale:
Il candidato dimostra nel colloquio di non possedere una sufficiente esperienza di ricerca successiva alla laurea. Ottima conoscenza dell'inglese, mostrata attraverso la lettura e la traduzione di un brano di un fascicolo della rivista "Modern Italy".

• **Candidato SALZANO GENNARO**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra correttezza nel taglio espositivo, padronanza degli argomenti trattati, chiarezza nell'esposizione, ottima conoscenza delle tematiche svolte. Ottima la conoscenza del francese.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
Dimostra concisione, chiarezza, originalità nell'esposizione, buona capacità argomentativa e una approfondita problematicità nei temi affrontati. Ottima la conoscenza del francese.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra chiarezza e concisione nell'esposizione, correttezza nel taglio delle argomentazioni e ottime capacità di illustrarle. Ottima la conoscenza del francese.
- Giudizio collegiale:
Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, correttezza nel taglio espositivo, ottime conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza del francese mostrata attraverso la lettura e la traduzione di un brano di un fascicolo della rivista "Revue Européenne des sciences sociales".

- **Candidato SANTORO STEFANO**

- Il Prof. Cardini esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra correttezza nel taglio espositivo, padronanza degli argomenti trattati, chiarezza nell'esposizione, ottima conoscenza delle tematiche svolte. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- Il Prof. Preti esprime il seguente giudizio:
Dimostra concisione, chiarezza, originalità nell'esposizione, buona capacità argomentativa e una approfondita problematicità nei temi affrontati. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- La Dott.ssa Castagnoli esprime il seguente giudizio:
Il colloquio dimostra chiarezza e concisione nell'esposizione, correttezza nel taglio delle argomentazioni e ottime capacità di illustrarle. Ottima la conoscenza dell'inglese.
- Giudizio collegiale:
Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, correttezza nel taglio espositivo, ottime conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza dell'inglese mostrata attraverso la lettura e la traduzione di un brano un fascicolo della rivista "Modern Italy".

GIUDIZI COMPLESSIVI

- **Candidato BATTENTE SAVERIO LUIGI:**

Il candidato presenta lavori di grande interesse, dedicati al tema della costruzione ideologica e giuridica dello stato fascista, ai rapporti fra le ideologie nazionaliste e la costruzione del regime. La materia è specialmente analizzata attraverso la figura di Alfredo Rocco; si colma così una lacuna storiografica rilevante offrendo un'ampia ed innovativa serie di fonti elaborate con padronanza di metodo e rigore storiografico, con originalità nell'interpretazione e ampio respiro.

Diversi saggi affrontano tematiche connesse e differenziate, che attestano capacità di affrontare temi importanti a livello storiografico, e ne confermano il contributo rilevante nel panorama degli studi. Le sedi di pubblicazione sono qualificate sul piano nazionale. Il brillante percorso formativo presenta, oltre al dottorato, notevoli esperienze di ricerca e di studio, nonché di attività didattica anche all'estero.

Per quanto concerne le due prove scritte, il candidato svolge un'ampia e articolata trattazione di entrambi gli argomenti. E' originale, congruo e pertinente rispetto alle tematiche. E in particolare nella seconda prova è capace di argomentare una sua tesi interpretativa con stile fluente dimostrando ampie conoscenze storiografiche.

Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, originalità nel taglio espositivo, profonde conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza dell'inglese.

- **Candidato MENCHETTI JACOPO:**

Non presenta titoli né pubblicazioni. Il sintetico curriculum non rivela che il candidato abbia proseguito, dopo la laurea, nel lavoro di ricerca storica.

Gli svolgimenti delle prove scritte, di carattere manualistico, non entrano nello specifico dei temi (particolarmente il secondo elaborato) e mostrano imprecisioni.

Il candidato dimostra nel colloquio di non possedere una sufficiente esperienza di ricerca successiva alla laurea. Ottima conoscenza dell'inglese.

- **Candidato SALZANO GENNARO:**

Il candidato presenta una monografia sui cattolici democratici nel processo di costruzione della Comunità europea a partire dal 1942. Si tratta di opera costruita sulla base della letteratura storiografica e di alcune fonti edite, di utile impiego per la didattica universitaria. Per quanto concerne i titoli, il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca, ha avuto un incarico d'insegnamento nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stato tutor e responsabile di seminari in discipline storiche presso le Università di Cassino e di Napoli Federico II.

Il candidato svolge le due prove scritte mostrando una buona conoscenza della storia generale e uno stile corretto. In particolare nella seconda prova mantiene la trattazione su una impostazione generale.

Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, correttezza nel taglio espositivo, ottime conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza del francese.

- **Candidato SANTORO STEFANO:**

Il candidato presenta un volume, di solido approccio metodologico, nel quale compie un'ampia e documentata analisi della politica di penetrazione culturale fascista nei Paesi dell'Europa orientale, attraverso una ricca documentazione, costituita da fonti a stampa internazionali e documenti inediti. Il candidato presenta inoltre alcuni saggi, pubblicati su riviste storiche nazionali ed estere, che ben documentano il percorso di ricerca preparatorio alla monografia. Per quanto concerne i titoli, oltre ad avere conseguito il Dottorato di ricerca, è risultato vincitore di alcune prestigiose borse di studio internazionali.

Il candidato svolge le due prove scritte con efficacia d'espressione, mostrando buone conoscenze della storia generale e della letteratura storiografica. I riferimenti sono in larga parte congrui con la storiografia sull'argomento.

Il candidato ha mostrato nel colloquio chiarezza nell'esposizione, correttezza nel taglio espositivo, ottime conoscenze storiografiche e grande sicurezza negli argomenti trattati. Ottima conoscenza dell'inglese.